INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

presentata dall'On. RICCARDO ZUCCONI il 29/06/2020 12:34

Al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della Salute - Per sapere - premesso che:

con la Legge n. 426 del 1998 è stato istituito il Sito di Interesse nazionale (SIN) di Livorno e perimetrato con il D.M. Ambiente 24 febbraio 2003. L'area del SIN interessa due Comuni, Livorno e Collesalveti, per una superficie complessiva di circa 20,247 km², suddivisi in 14,331 km² marini e di acque interne e 5,916 km² continentali;

Nell'area di confine tra i comuni di Livorno e Collesalveti è situato il sito della Raffineria ENI, in località Stagno. All'interno di questo SIN è compresa anche la Centrale termoelettrica (ex Enipower), lo Stabilimento di Produzione Lubrificanti (STAP) e le aree dismesse denominate Stabilimento ex Italoil, Ex Deposito Interno AgipPetroli e Stabilimento GPL;

L'area complessiva dell'insediamento produttivo è pari a circa 182 ha. Nel territorio circostante al sito industriale è presente un fitto reticolo idrografico superficiale che circonda lo stabilimento;

In data 5 luglio 2019 il Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha annunciato l'intento di destinare i rifiuti urbani prodotti nei comuni delle province di Firenze, Prato e Pistoia, alla raffineria Eni di Stagno, prevedendo la costituzione di una raffineria per la produzione di bioetanolo;

il 23 luglio 2019 è stata delineata la nuova legge sulla governance del servizio integrato dei rifiuti in Toscana e, con lo scopo di trovare "soluzioni alternative" al termovalorizzatore di Casa Passerini nella Piana fiorentina, al suo posto si è deciso di utilizzare la bioraffineria di Stagno, nella sede Eni già sito di Interesse Nazionale (SIN);

In data 29 luglio 2019 il Consiglio regionale della Toscana ha approvato la proposta della Giunta pocanzi descritta, sposando il progetto di sostituire il termovalorizzatore di Case Passerini con la realizzazione presso la raffineria Eni di Livorno di un impianto in grado di gestire "combustibile solido secondario da rifiuti" ("Css") e rifiuti plastici;

Da diversi anni i residenti, dove ha sede la Raffineria Eni, lamentano notevoli problemi dovuti alla presenza nell'aria di emissioni di polveri, particolato fine derivato da idrocarburi e benzene, presumibilmente generati dall'area industriale, le quali avrebbero causato gravi problemi di salute alla popolazione;

Da ENI sono stati attivati interventi di messa in sicurezza della falda superficiale, mentre l'iter tecnico procedurale di bonifica è iniziato dal 2004;

A distanza di circa un anno dall'approvazione del progetto, nient'altro rispetto ad una prima

presentazione di massima è stato aggiunto sugli ulteriori sviluppi che potrebbero essere stati approntati al progetto. Oggi, sarebbe opportuno invece, aprire una fase di approfondimento, capire lo stato di avanzamento del progetto, le prospettive di ENI sul territorio, ma soprattutto le eventuali problematiche ambientali che potrebbero essere determinate da questo impianto;

L'incertezza sulla progettualità di ENI sul territorio è alimentata, oltretutto, dalla preoccupazione per una forte riduzione dell'attività dell'indotto della raffineria ENI di Stagno, fatto che ha portato nella giornata di lunedì 15 giugno 2020 ad un incontro tra rappresentanti istituzionali e i sindacati. Dei circa 450 addetti che orbitano attorno alle attività dell'impianto livornese, attualmente soltanto il 20-25% è al lavoro, mentre il 75% circa è in Cassa integrazione (a rotazione) - :

se i Ministri interrogati sono a conoscenza dei fatti esposti in premessa;

lo stato attuale della bonifica del SIN di Livorno istituito con la L. 426/98;

se i Ministri interrogati non reputano necessario procedere precedentemente alla conclusione della bonifica del SIN di Livorno prima di proseguire con il nuovo insediamento industriale ENI che prevede la costruzione di un nuovo impianto in grado di trasformare il Combustibile Solido Secondario da rifiuti e i rifiuti plastici in etanolo attraverso un processo di gassificazione;

Presentatore

On. RICCARDO ZUCCONI